

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



**INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA
LEGGE OBIETTIVO N. 443/01
LINEA A.V. /A.C. TORINO – VENEZIA Tratta MILANO – VERONA
Lotto Funzionale Brescia-Verona
PROGETTO DEFINITIVO**

AREA DI CAVA BS3B – MONTICHIARI IL PROGETTISTA IL PROGETTISTA INTEGRATORE

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RICHIESTA DALLA

NORMATIVA

G.T. ENGINEERING s.r.l.
Ing. Maurizio Ghizzoni
Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Parma n° 631

saipem spa
Tommaso Taranta
Ingegnere in Ingegneria
degli Ingegneri della Provincia di Milano
al n. A23408 - Sez. A Settori:
a) civile e ambientale b) industriale c) dell'informazione
Tel. 02.52020557 - Fax 02.52020309
C.F. e P.IVA 00825790157

ALTA SORVEGLIANZA		Verificato	Data	Approvato	Data

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

I N 0 5 0 0 D E 2 R O C A 0 0 0 0 2 2 2 0

PROGETTAZIONE GENERAL CONTRACTOR									Autorizzato/Data
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Consorzio Cepav due Project Director (Ing. F. Lombardi) Data: _____
0	31.03.14	Emissione per CdS	TRAMELLI	31.03.14	GHIZZONI	31.03.14	LAZZARI	31.03.14	

SAIPEM S.p.a. COMM. 032121 Data: 31.03.14 Doc. N.: 21407_01.doc



Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

CUP: F81H91000000008

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 21407_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000222

Rev.
0

Foglio
2 di 32

INDICE

- A Richiesta di deroga alle distanze di rispetto
- B Documentazione catastale
- C Documentazione fotografica
- D Bozza di convenzione con il Comune
- E Programma economico e finanziario
- F Schema garanzia fideiussoria

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 21407_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000222

Rev.
0

Foglio
3 di 32

A Richiesta di deroga alle distanze di rispetto



Spett.

Ufficiale di Polizia Mineraria

Servizio Cave

BRESCIA

OGGETTO: Domanda di deroga alle distanze di rispetto nel progetto di coltivazione della Cava "BS3b" sita in Comune di Montichiari (BS) (Art. 105 - D.P.R. 128/59)

Il sottoscritto _____ - residente a _____ in via _____, in qualità di legale rappresentante CEPAV DUE, in qualità di general contractor per i lavori della Linea AV/AC Brescia-Verona, P.IVA _____, con sede legale in _____, via _____

P R E M E S S O

- che il sottoscritto, nell'ambito del Progetto Definitivo della Linea ferroviaria AV/AC Brescia-Verona, ha presentato il progetto relativo alla coltivazione e recupero della Cava di prestito "BS3b", che interessa i terreni identificati dai mappali 3, 4, 5, 6 e 16 del Foglio 1 e mappale 2 del foglio 4 del Comune di Montichiari BS;
- che sull'area gravano i seguenti vincoli derivanti dal D.P.R. 128/59 Art. 104 (cfr. Tav. P3 del progetto di coltivazione e recupero):
 - confine nord-ovest: presenza di un canale irriguo e di un ossigenodotto;
 - confine sud-ovest: presenza di un canale irriguo e di un ossigenodotto;
 - confine nord-est: presenza di un canale irriguo e di una strada di uso pubblico;

C H I E D E

- La deroga delle suddette distanze di rispetto ai sensi dell'Art. 105 del D.P.R. 128/59, così come di seguito indicato:
 - confine nord-ovest: riduzione a 15 m dal canale irriguo e dall'ossigenodotto;

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 21407_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000222

Rev.
0

Foglio
5 di 32

- o confine sud-ovest: riduzione a 15 m dal canale irriguo e dall'ossigenodotto;
- o confine nord-est: riduzione a 6,70 m dal canale irriguo e riduzione a 10 m dalla strada di uso pubblico;

_____,'

In fede

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 21407_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000222

Rev.
0

Foglio
6 di 32

B Documentazione catastale



Visura n.: BS0317137 Pag: 1 Segue

Visura per soggetto
limitato ad un comune e ad una titolarità
Situazione degli atti informatizzati al 13/10/2005

Data: 13/10/2005 - Ora: 12.05.08

Dati della richiesta	PASINETTI MARCO
Soggetto individuato	Terreni siti nel comune di MONTICHIARI (Codice: F471) Provincia di BRESCIA PASINETTI MARCO nato a BRESCIA il 28/10/1960 C.F.: FSNMRC60R28B157A

1. Immobili siti nel Comune di MONTICHIARI(Codice F471) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				REDDITO		ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz.	Dominicale	Agrario	Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	1	1		-	SEMIN IRRIG	3 76 00	16A	Euro 194,19 L. 376.000	Euro 194,19 L. 376.000	FRAZIONAMENTO del 28/10/1971 n. 78673 in atti dal 20/12/1973	
2	1	3		-	SEM IRR ARB	16 70	16A	Euro 9,49 L. 18.370	Euro 9,06 L. 17.535	Impianto meccanografico del 01/09/1968	
3	1	4		-	SEMIN IRRIG	3 99 50	16A	Euro 206,32 L. 399.500	Euro 206,32 L. 399.500	Impianto meccanografico del 01/09/1968	
4	1	5		-	BOSCO CEDUO	24 70		Euro 6,38 L. 12.350	Euro 0,26 L. 494	Impianto meccanografico del 01/09/1968	
5	1	6		-	SEMIN IRRIG	17 84 10	16A	Euro 921,41 L. 1.784.100	Euro 921,41 L. 1.784.100	Impianto meccanografico del 01/09/1968	
6	1	7		-	SEMINAT IVO	1 14 70		Euro 47,39 L. 91.760	Euro 59,24 L. 114.700	Impianto meccanografico del 01/09/1968	
7	1	8		-	SEMIN IRRIG	23 20 20	16A	Euro 11,98 L. 23.200	Euro 11,98 L. 23.200	Impianto meccanografico del 01/09/1968	
8	1	15		-	BOSCO CEDUO	13 20		Euro 3,41 L. 6.600	Euro 0,14 L. 264	FRAZIONAMENTO del 28/10/1971 n. 78673 in atti dal 20/12/1973	
9	1	16		-	BOSCO CEDUO	57 20		Euro 14,77 L. 28.600	Euro 0,59 L. 1.144	Impianto meccanografico del 01/09/1968	
10	1	18		-	BOSCO CEDUO	20 90		Euro 5,40 L. 10.450	Euro 0,22 L. 418	Impianto meccanografico del 01/09/1968	
11	4	1		-	SEMINAT IVO	3 5 73		Euro 237,03 L. 458.960	Euro 296,29 L. 573.700	Impianto meccanografico del 01/09/1968	
12	4	2		-	SEMIN IRRIG	30 59 00	16A	Euro 1.579,84 L. 3.059.000	Euro 1.579,84 L. 3.059.000	Impianto meccanografico del 01/09/1968	

Totale: Superficie 64.62.90 Redditi: Dominicale Euro 3.237,61 Agrario Euro 3.279,54

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 21407_01

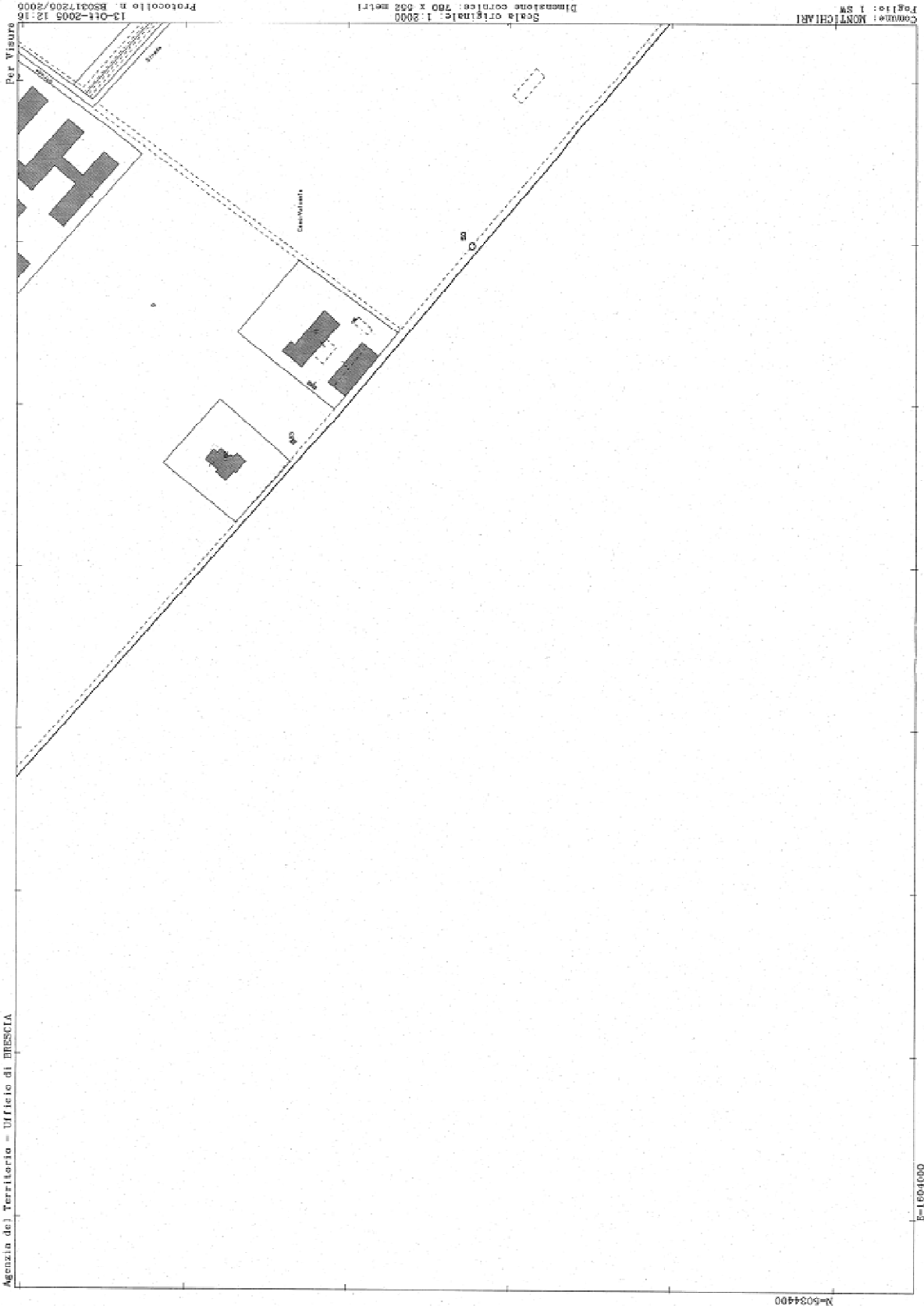
Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000222

Rev.
0

Foglio
8 di 32



GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 21407_01

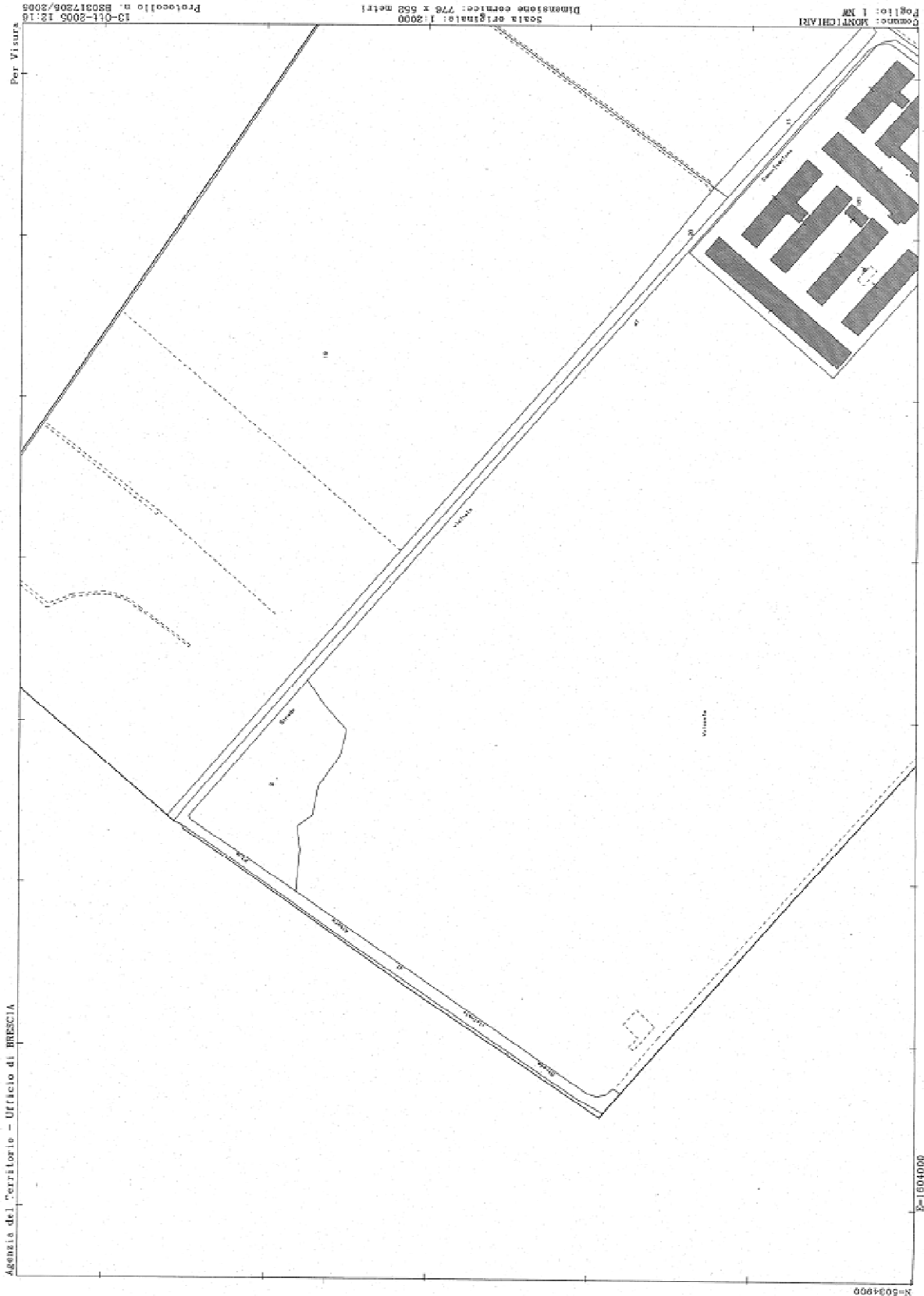
Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000222

Rev.
0

Foglio
9 di 32



GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 21407_01

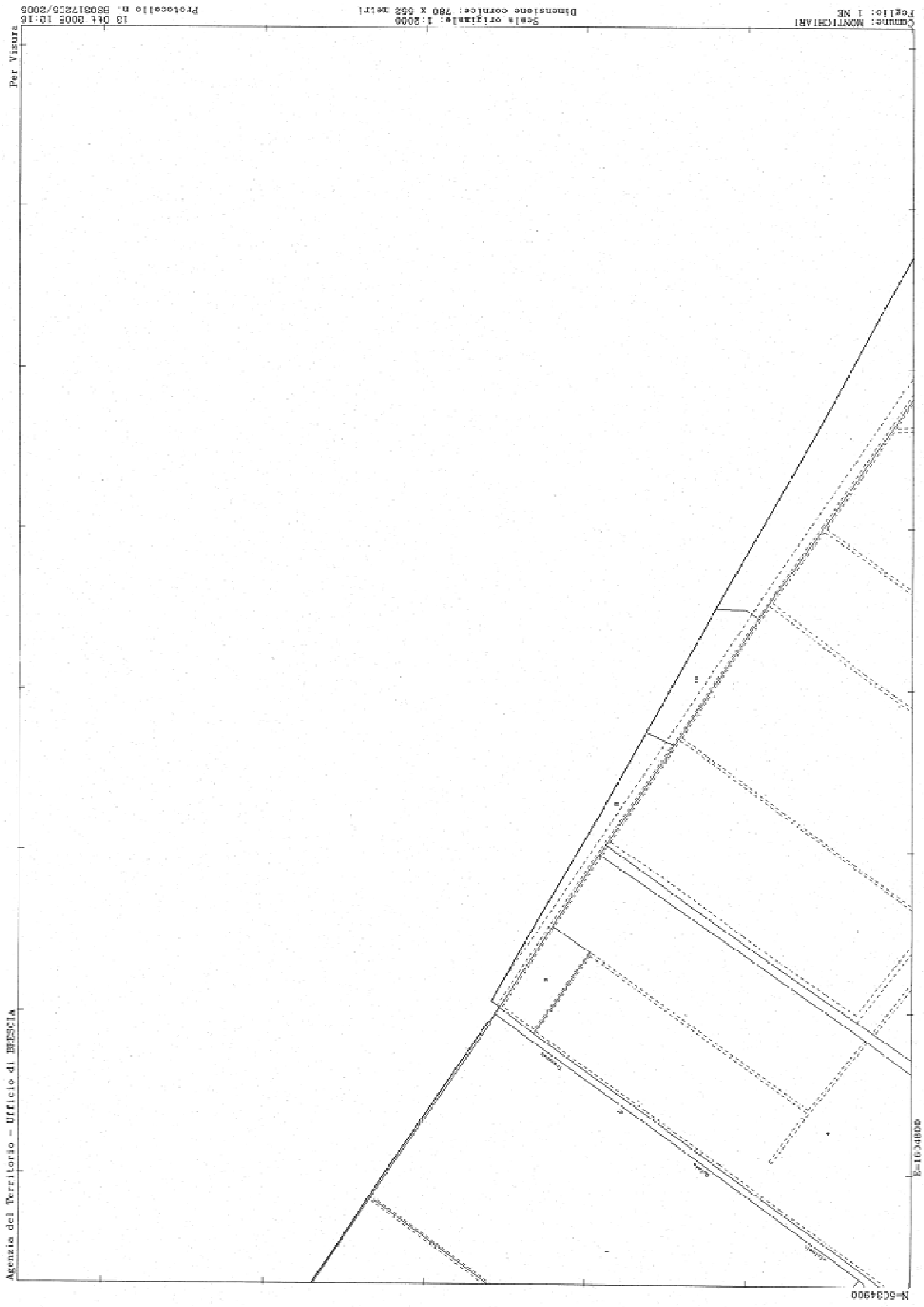
Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000222

Rev.
0

Foglio
10 di 32



GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 21407_01

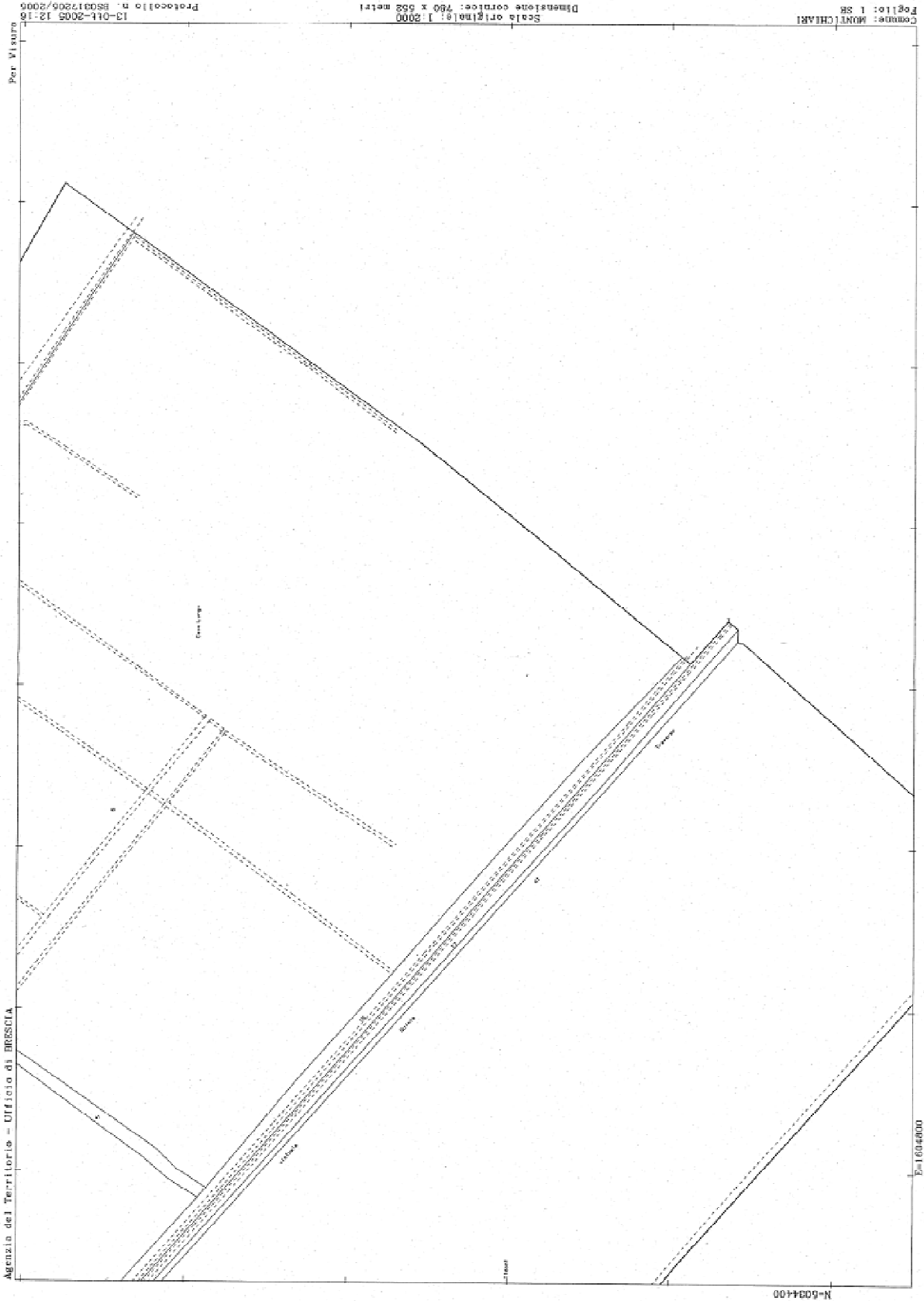
Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000222

Rev.
0

Foglio
11 di 32



GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 21407_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000222

Rev.
0

Foglio
12 di 32

C Documentazione fotografica

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 21407_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000222

Rev.
0

Foglio
13 di 32



Foto 1 - Panoramica dell'area di cava vista da nord

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 21407_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000222

Rev.
0

Foglio
14 di 32



Foto 2 - Panoramica dell'area di cava vista da sud

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 21407_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000222

Rev.
0

Foglio
15 di 32

D Bozza di convenzione con il Comune

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 21407_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000222

Rev.
0

Foglio
16 di 32

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
REP. N. _____ PROT. N. _____

CONVENZIONE PER CONCESSIONE RELATIVA AD ATTIVITA' CAVA

L'anno duemila _____ il giorno _____ del mese di _____ nella sede Municipale, tra il Comune di _____ in persona di: _____ nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, in seguito chiamato Comune, C.F. _____;

E

_____, nato a _____ (____) il _____ – residente a _____, in via _____, in qualità di legale rappresentante del CEPAV DUE, in qualità di general contractor per i lavori della Linea AV/AC Brescia-Verona _____, P.IVA _____, con sede legale in _____, via _____;

PREMESSO

- che il CEPAV DUE _____ ha previsto nel Progetto Definitivo l'approvvigionamento di parte degli inerti necessari per la realizzazione della Linea AV/AC Brescia-Verona ed opere connesse sui mappali _____ foglio _____ del Comune di _____ per una superficie complessiva da coltivare di mq _____ ed un volume utile di mc _____ sul terreno denominato cava _____.
- che l'oggetto della coltivazione di cava si riferisce alla formazione costituita da ghiaie e sabbie;
- che il CEPAV DUE dichiara di essere titolare del diritto di scavo dell'area oggetto dell'autorizzazione convenzionata e che detto titolo deriva dall'approvazione del Progetto Definitivo della Linea AV/AC Brescia –Verona;
- che il progetto di coltivazione ed il progetto di ripristino prevedono modalità di escavazione e di recupero dell'area che il CEPAV DUE dichiara di assumersi e di adottare senza eccezioni di sorta, in ciò comprendendo, ove necessario, l'esecuzione delle opere di urbanizzazione e dei manufatti indispensabili al corretto esercizio dell'attività estrattiva, ad evitare e prevenire eventuali danni ad altri beni ed attività, a salvaguardare l'ambiente circostante e le risorse territoriali, nonché a restituire



in ripristino ovvero a risistemare nel come da progetto le aree scavate e quelle limitrofe eventualmente compromesse, con le assunzioni degli oneri relativi, obblighi tutti, che comunque, si devono intendere assunti senza eccezioni di sorta;

- che la cava è stata approvata nell'ambito della procedura di approvazione del Progetto Definitivo della Linea AV/AC Brescia - Verona e;

VISTA

La documentazione tecnica allegata al progetto di coltivazione , che comprende tra l'altro:

Relazione Tecnica

All. 1	Stratigrafie sondaggi a carotaggio continuo
All. 2	Stratigrafie sondaggi con escavatore
All. 3	Analisi di laboratorio
All. 4	Monografie caposaldi topografici
All. 5	Verifiche stabilità scarpate
Tav. A1	Inquadramento geografico
Tav. A2	Carta geologico-morfologica
Tav. A3	Sezioni litostratigrafiche
Tav. A4	Carta geomineraria
Tav. A5	Carta idrogeologica e della vulnerabilità
Tav. A6	Carta pedologica
Tav. A7	Carta della capacità d'uso dei suoli
Tav. A8	Carta dell'uso reale del suolo
Tav. A9	Carta dei vincoli
Tav. A10	Stralcio da P.G.T.
Tav. P1	Rilievo planialtimetrico e ubicazione dei punti fissi
Tav. P2	Planimetria catastale
Tav. P3	Planimetria di scavo
Tav. P4a	Sezioni di scavo (1/3)
Tav. P4b	Sezioni di scavo (2/3)
Tav. P4c	Sezioni di scavo (3/3)
Tav. P5	Carta della viabilità
Tav. P6	Planimetria di recupero morfologico
Tav. P7a	Sezioni di recupero morfologico (1/3)
Tav. P7b	Sezioni di recupero morfologico (2/3)
Tav. P7c	Sezioni di recupero morfologico (3/3)
Tav. P8a	Sezioni riepilogative in scala non modificata (1/2)
Tav. P8b	Sezioni riepilogative in scala non modificata (2/2)
Tav. P9	Planimetria di recupero ambientale
Tav. P10	Sezioni tipo delle scarpate
Tav. P11	Fotosimulazioni

Vista altresì l'approvazione del CIPE n. _____ del _____ ed i relativi atti progettuali che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione. Tutto ciò premesso, considerato e descritto, da intendersi come parte integrante del presente atto, le predette parti convengono di stipulare, la seguente convenzione:



- AUTORIZZAZIONE

Il Comune consente l'attività di escavazione mediante estrazione di ghiaia al CEPAV DUE in località denominata _____ (Cava _____) salvi i diritti e i doveri in materia derivanti da legislazione regionale e nazionale sull'attività estrattiva di cava, nonché eventuali modificazioni normative che dovessero successivamente intervenire, da intendersi immediatamente applicabili.

L'autorizzazione è personale, ogni mutamento soggettivo e subordinato al rilascio di nuova autorizzazione; il CEPAV DUE può affidare a terzi l'escavazione rimanendo comunque responsabile in proprio nei confronti del Comune. Qualora si dovesse verificare la necessità di una proroga dell'autorizzazione, la presente Convenzione si intende prorogata anch'essa nei tempi e nei modi previsti dalla relativa autorizzazione.

- INIZIO LAVORI

Il CEPAV DUE dovrà comunicare per iscritto la data di inizio lavori, nei termini previsti dall'art. 28 del D.P.R. 9 Aprile 1959 n. 128, al Comune e al Servizio Cave della Provincia di _____.

Dovranno essere comunicati, sempre per iscritto, la fine lavori di scavo e la fine lavori di ricomposizione ambientale, come pure l'esecuzione di stralci intermedi, se previsti dal programma, con riferimento esplicito al progetto approvato con indicazione del volume scavato.

- RAPPORTI TRA IL COMUNE E LA DITTA NEL CORSO DEI LAVORI

Il Comune e il CEPAV DUE procederanno in contraddittorio:

- a) prima dell'inizio dei lavori ad eseguire un rilievo topografico planialtimetrico di caposaldo, punti fissi, perimetro e quote dello stato di fatto dell'area oggetto di domanda di escavazione, verifica dei picchetti di confine;
- b) entro 60 giorni dalla dichiarazione di fine lavori di escavazione e ricomposizione ambientale ad effettuare rilievo topografico planialtimetrico dell'area scavata. I risultati di detti riscontri verranno all'uopo sottoscritti dalle parti per accettazione. Qualsiasi variante ai progetti e ai programmi di escavazione dovranno essere preventivamente approvati, con le stesse procedure eseguite per il rilascio dell'autorizzazione;
- c) entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno il CEPAV DUE si impegna a presentare dichiarazione tecnica giurata annuale dei quantitativi estratti durante l'anno. Detta dichiarazione dovrà essere corredata dai seguenti elaborati:
 - cartografia dello stato di fatto, riferita alla data della dichiarazione, con l'indicazione delle aree oggetto di coltivazione, di quelle oggetto di sistemazione e di quelle relative a stoccaggio del terreno agricolo e degli sterili;



- computo metrico dei materiali estratti;
- relazione sull'utilizzo dei materiali.

La cartografia dello stato di fatto dovrà essere redatta sulla base di rilievi topografici eseguiti in cava alla presenza di un Tecnico del Comune o in caso di assenza di quest'ultimo attraverso perizia giurata.

Il quantitativo del materiale estratto indicato in relazione sarà utilizzato per la determinazione dell'onere di cui al successivo paragrafo.

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso di procedere, in contraddittorio a controlli mediante rilievi topografici sul posto, al fine di verificare i dati forniti dal CEPAV DUE.

- DIRITTI DI ESCAVAZIONE

Il CEPAV DUE si impegna a versare annualmente, entro e non oltre il 31 dicembre, in un'unica soluzione sulla base della dichiarazione tecnica giurata dei quantitativi estratti nell'anno precedente, una somma a titolo di contributo alla spesa necessaria per la realizzazione delle infrastrutture e degli interventi pubblici di recupero ambientale dell'area interessata direttamente o indirettamente dall'attività estrattiva, pari alle tariffe stabilite dal Consiglio Regionale (comprensivo del 15% da versare alla Provincia ai sensi dell'art. 25 della L.R. 14/98).

Il mancato versamento dell'onere derivante dalle tariffe di cui ai precedenti punti alla scadenza fissata e/o la mancata presentazione entro i termini previsti della dichiarazione tecnica giurata comporta l'automatico avvio della procedura per la dichiarazione di decadenza dell'autorizzazione nonché l'automatica sospensione della validità dell'autorizzazione all'attività estrattiva, previa diffida, debitamente notificata, ad ottemperare entro dieci giorni alla richiesta.

La sospensione scatta dal giorno successivo a quello della scadenza della diffida; un'eventuale attività dopo detta scadenza è considerata come attività svolta abusivamente in assenza di autorizzazione.

- ADEMPIMENTI DELLA DITTA

Il CEPAV DUE, , si impegna:

- a) ad ottemperare a quanto previsto in termini di quantitativi e qualitativi nel provvedimento approvativo;
- b) ad eseguire a proprie spese, entro il termine dell'attività estrattiva, le opere di riassetto ambientale necessarie a realizzare la destinazione finale prevista;
- c) a rispettare ogni altra prescrizione tecnica indicato nell'atto approvativo.

- GARANZIE

A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione, il CEPAV DUE si impegna a costituire presso il Comune, alla firma del presente atto, specifica garanzia fidejussoria. Tale somma potrà essere incamerata dal Comune in caso di mancata osservanza di quanto stabilito dalla presente Convenzione e dalle normative in materia.



La Ditta si obbliga a far inserire nel contratto fideiussorio una clausola con la quale l'istituto fideiussore si impegna a soddisfare l'obbligazione assunta su semplice richiesta del Comune, da notificare al CEPAV DUE con preavviso di trenta giorni, con esclusione espressa del beneficio di preventiva escussione del debitore principale previsto dal comma 2 dell'art. 1944 del Codice Civile, e senza attendere l'esito di un eventuale giudizio.

La scadenza della fideiussione dovrà essere di trentasei mesi successiva a quella delle obbligazioni che si vogliono garantire.

Lo svincolo definitivo della garanzia prestata e disposto dal Comune entro 90 giorni dalla richiesta, previa verifica dell'avvenuta realizzazione delle opere di riassetto previste dal progetto.

Al termine dell'intervento di rimodellamento morfologico potrà essere effettuato, con le stesse modalità sopra indicate, uno svincolo parziale delle garanzie prestata per un importo pari alle opere realizzate e previa verifica della congruità stessa con il progetto approvato.

Qualora il CEPAV DUE non adempia a quanto previsto dal precedente 0 il Comune avrà la facoltà di rivalersi sulla fideiussione per la somma relativa al quantitativo medio di escavazione annua prevista nell'autorizzazione.

- CONFINI

Lungo il confine dell'area il CEPAV DUE dovrà porre in opera, a sue spese, picchetti metallici inamovibili e visibili di delimitazione dell'area di cava. I picchetti dovranno essere altresì rilevati con idonei metodi topografici; copia di tale rilievo, a firma di un tecnico abilitato e del titolare CEPAV DUE, dovrà essere fornita prima dell'inizio dei lavori al Comune per i dovuti controlli.

- SEGNALETICA

Prima dell'inizio dei lavori di coltivazione, il CEPAV DUE dovrà provvedere a delimitare il perimetro dell'area di cava, con mezzi idonei ad impedirne l'accesso,.

Lungo il perimetro dell'intervento e in prossimità dell'accesso il CEPAV DUE dovrà porre in opera e mantenere cartelli di segnalazione di pericolo e di divieto di accesso.. Nella zona di accesso alla cava dovrà essere posto un cartello contenente i dati significativi della cava stessa quali:

- Comune di _____
- denominazione della cava;
- tipo di materiale estratto;
- ditta esercente;
- direttore lavori e relativo recapito telefonico;
- sorvegliante;
- estremi dell'atto autorizzativo;
- scadenza dell'autorizzazione.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 21407_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000222

Rev.
0

Foglio
21 di 32

– MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE AREA DI CAVA

Il CEPAV DUE dovrà provvedere alla sistemazione e manutenzione della viabilità interna e della strada di collegamento al cantiere. Eventualmente con rifacimento a fine lavori del manto d'usura della strada di accesso.

In particolare dovranno essere adottati gli accorgimenti necessari a limitare il più possibile il sollevamento di polvere; la polverosità all'esterno dell'area di intervento e lungo la strada di accesso non potrà risultare superiore agli standard di qualità dell'aria fissati dalla normativa vigente per l'attività in questione; in ogni caso dovranno essere messi in opera sistemi di umidificazione della viabilità bianca e dovrà essere garantita la necessaria ripulitura della viabilità asfaltata.

– MATERIALE SCAVATO

Il terreno agricolo, nonché l'eventuale terreno sterile scavato, non potranno essere ceduti a terzi, ma dovranno essere accantonati nell'area di cava e riutilizzati durante i lavori di sistemazione finale e per i lavori della linea AV/AC così come previsti nel Progetto Definitivo approvato

– OPERE DI RIPRISTINO

Le opere di ripristino dovranno essere eseguite, ove questo sia possibile contestualmente alle operazioni di scavo e, comunque, dovranno essere realizzate entro il termine previsto dal provvedimento autorizzativo.

Entro due anni dalla data fissata dalla autorizzazione per il ripristino ambientale dell'area o dalla data di fine lavori di scavo e ricomposizione ambientale presentata dal CEPAV DUE, il Comune controllerà, in contraddittorio con la Ditta, le risultanze dei lavori di ripristino ambientale, all'uopo verrà redatto verbale sottoscritto dalle parti.

– RITROVAMENTO REPERTI

Qualora durante le fasi di escavazione o di sistemazione dell'area oggetto della presente Convenzione, venissero alla luce reperti di interesse storico, archeologico e paleontologico, il CEPAV DUE è tenuta a sospendere immediatamente i lavori ed a comunicare entro 24 ore l'avvenuto ritrovamento all'autorità competente ai sensi di legge. La stessa comunicazione, per conoscenza, dovrà essere trasmessa anche al Comune.

I lavori potranno essere ripresi solo con benestare scritto dell'autorità competente.

Qualora, a causa dei ritrovamenti fosse necessaria una modifica dell'escavazione o una proroga dell'autorizzazione, il CEPAV DUE dovrà richiedere l'autorizzazione all'autorità competente.

– RITROVAMENTO ORDIGNI BELLICI

Qualora durante le fasi di escavazione o di sistemazione dell'area oggetto della presente Convenzione, venissero alla luce ordigni bellici od oggetti ritenuti tali, così come ogni notizia che si riferisca alla loro reale o presunte esistenza, il CEPAV DUE è tenuta a sospendere immediatamente i lavori ed a



comunicare l'avvenuto ritrovamento all'autorità militare. La stessa comunicazione, per conoscenza, dovrà essere trasmessa anche al Comune.

I lavori potranno essere ripresi solo con benestare scritto dell'autorità militare.

– RISCHI AMBIENTALI

Nel caso di emergenti rischi per l'ambiente, per la salute o per la pubblica incolumità esplicitamente comunicati dai funzionari addetti ai controlli al titolare del CEPAV DUE, al Direttore Lavori o al sorvegliante di cava o comunque al responsabile del cantiere, le relative disposizioni per annullare l'insorto rischio saranno immediatamente eseguite anche nelle more della successiva ordinanza che sarà comunque regolarmente notificata.

– DANNI ALL'AMBIENTE

Nel caso che nell'esercizio dell'attività vengano arrecati danni diretti e rilevanti all'ambiente, al territorio, alle infrastrutture ed ai manufatti pubblici o di pubblico interesse, il Comune notificherà all'interessato la situazione di danno verificatasi con ordinanza per la riduzione in ripristino, a totale cura e spese del titolare dell'attività estrattiva.

Ove tale riduzione in ripristino risulti tecnicamente impossibile si procederà a quantificare, in contraddittorio l'entità del danno, il cui corrispettivo finanziario sarà versato a titolo di indennizzo al Comune.

Il CEPAV DUE esclude fin d'ora il Comune da ogni responsabilità in caso di danni a terzi derivanti o collegati alle attività esercitate nella cava in oggetto.

- VIGILANZA

Il Comune vigilerà sull'attività estrattiva e di ripristino, per il rispetto dei progetti e della Convenzione. A questo proposito il Comune si riserva, e il CEPAV DUE incondizionatamente accetta, la facoltà di accesso, in ogni momento, alla cava per ogni controllo ritenuto opportuno, anche mediante effettuazione di carotaggi ed altri sondaggi sul terreno.

Dopo apposita contestazione al CEPAV DUE, che non siano state o non vengano rispettate tutte le condizioni prescritte, oppure che l'attività estrattiva non venga regolarmente svolta, il Comune può disporre la sospensione dell'attività estrattiva così come prevista dall'art. 20 della L.R. 14/98.

- SANZIONI

Le attività di discarica abusiva che dovessero essere esercitate nelle aree di cava saranno assoggettate ai provvedimenti amministrativi e alle sanzioni penali previste dalla normativa vigente all'atto della contestazione del fatto.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 21407_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000222

Rev.
0

Foglio
23 di 32

– CONTROVERSIE ED ARBITRATO

Le controversie sorte tra il Comune e il CEPAV DUE possono essere risolte da un collegio Arbitrale composto da tre persone designate come segue:

- un arbitro designato dall'Amministrazione Comunale;
- un arbitro designato dal CEPAV DUE;
- un arbitro designato congiuntamente dalle parte o in caso di mancato accordo dal Presidente del Tribunale di _____.

Venendo a mancare, per qualsiasi causa durante il corso del giudizio arbitrale, uno degli arbitri, provvede alla sua tempestiva sostituzione l'autorità o a parte che aveva nominato l'arbitro mancante.

Disimpegna le funzioni di segretario del collegio un funzionario dell'Amministrazione.

Il Collegio Arbitrale si riunisce presso l'Amministrazione e decide secondo le norme di diritto, anche in ordine alle spese e agli onorari del giudizio.

Contro la pronuncia arbitrale è ammessa l'impugnazione secondo le disposizioni del Codice di Procedura Civile.

– RICHIESTA DI ARBITRATO

La richiesta di cui si propone l'arbitrato può essere inoltrata a decorrere dal giorno del ricevimento della lettera con cui vengono notificate al CEPAV DUE le decisioni dell'Amministrazione adottate in via amministrativa, in ordine alla vertenza ovvero dalla data del verbale redatto in ordine alle contestazioni dell'Amministrazione sulla materia controversa.

La richiesta di arbitrato deve contenere chiaramente i termini della controversia e l'indicazione della persona scelta come arbitro e deve essere notificata nella forma della citazioni.

– ONERI A CARICO DELLA DITTA

Ogni somma dovuta per tasse, imposte bolli e spese in genere conseguenti al presente atto, compresa la registrazione in termini, e a carico del CEPAV DUE.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 21407_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000222

Rev.
0

Foglio
24 di 32

E Programma economico e finanziario



Per quanto riguarda i seguenti contenuti:

- Utilizzazione e destinazione dei prodotti;
- Caratteristiche e potenzialità degli impianti di trattamento degli inerti;
- Programmi di investimento relativi e macchine ed impianti;

si rimanda alla "Relazione generale cave e discariche".

Di seguito si illustra la quantificazione delle attività di recupero naturalistico.

1.1 QUANTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO NATURALISTICO

1.1.1 Movimenti terra

Descrizione voci	Unità di misura	Prezzo unitario (Euro)	Quantità	Importo Euro
Mobilizzazione del suolo agrario, accantonamento e cura	m ³	0,45	118.080	53.136,00
Riporto e regolarizzazione del suolo agrario	m ³	0,75	119.514	89.635,50
TOTALE				142.771,50

1.1.2 Formazione superfici boschive sulle fasce di rispetto

Descrizione voci	Unità di misura	Prezzo unitario (Euro)	Quantità	Importo Euro
Livellamento del terreno eseguito con trattore da 75 a 100 Hp	ha	334,14	0,38	126,84
Scarificazione o rippatura con trattore da 75 a 100 HP a una profondità di circa 70 cm su terreni pianeggianti con pendenze inferiori al 20%	ha	90,12	0,38	34,21

Descrizione voci	Unità di misura	Prezzo unitario (Euro)	Quantità	Importo Euro
Concimazione di fondo compreso l'acquisto del concime, il carico, lo spargimento con l'ausilio di uno spandiconcime azionato con trattrice	ha	149,00	0,38	56,56
Aratura leggera eseguita con trattrice da 75 a 100 HP.	ha	90,12	0,38	34,21
Fresatura incrociata eseguita con trattrice da 100 - 120 Hp per la preparazione superficiale del terreno	ha	103,00	0,38	39,10
Tracciamento degli schemi di impianto	ha	258,23	0,38	98,02
Acquisto di piantine forestali in contenitore di altezza tra i 15 e i 100 cm.	n°	1,45	334	484,37
Acquisto e posa di protezioni shelters	n°	1,00	334	334,05
Messa a dimora di piantine in contenitore o a radice nuda con l'ausilio di una trivella montata su trattrice da 75 Hp e apertura di buche profonde mediamente di 40-50 cm e larghe 30-50 cm escluso l'acquisto delle piante.	n°	1,50	334	501,07
TOTALE				1.708,43

1.1.3 Formazione arbusteti sulle fasce di rispetto

Descrizione voci	Unità di misura	Prezzo unitario (Euro)	Quantità	Importo Euro
Livellamento del terreno eseguito con trattrice da 75 a 100 Hp	ha	334,14	1,61	539,24

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 21407_01

Progetto
IN05Lotto
00Codifica Documento
DE2ROCA0000222Rev.
0Foglio
27 di 32

Descrizione voci	Unità di misura	Prezzo unitario (Euro)	Quantità	Importo Euro
Scarificazione o rippatura con trattore da 75 a 100 HP a una profondità di circa 70 cm su terreni pianeggianti con pendenze inferiori al 20%	ha	90,12	1,61	145,44
Concimazione di fondo compreso l'acquisto del concime, il carico, lo spargimento con l'ausilio di uno spandiconcime azionato con trattore	ha	149,00	1,61	240,46
Aratura leggera eseguita con trattore da 75 a 100 HP.	ha	90,12	1,61	145,44
Fresatura incrociata eseguita con trattore da 100 - 120 Hp per la preparazione superficiale del terreno	ha	103,00	1,61	166,22
Tracciamento degli schemi di impianto	ha	258,23	1,61	416,73
Acquisto di piantine forestali in contenitore di altezza tra i 15 e i 100 cm.	n°	1,45	1.678	2.433,61
Acquisto e posa di protezioni shelters	n°	1,00	1.678	1.678,35
Messa a dimora di piantine in contenitore o a radice nuda con l'ausilio di una trivella montata su trattore da 75 Hp e apertura di buche profonde mediamente di 40-50 cm e larghe 30-50 cm escluso l'acquisto delle piante.	n°	1,50	1.678	2.517,53
TOTALE				8.283,01

**1.1.4 Rivegetazione scarpate**

Descrizione voci	Unità di misura	Prezzo unitario (Euro)	Quantità	Importo Euro
Fascinata con arbusto	m	9,80	3.900	38.220,00
TOTALE				38.220,00

1.1.5 Fossi e canali

Descrizione voci	Unità di misura	Prezzo unitario (Euro)	Quantità	Importo Euro
Canalette in cls a sezione rettangolare (base 80 cm)	m	40,00	1532	61.280,00
Opera di presa	n°	5.000,00	1	5.000,00
Condotta forzata	m	50,00	20	1.000,00
Pozzetto dissipatore	n°	160,00	1	160,00
TOTALE				67.440,00

1.1.6 Manutenzioni (anno impianto)

Descrizione voci	Unità di misura	Prezzo unitario (Euro)	Quantità	Importo Euro
Bagnatura a pioggia	ha	100,00	7,97	797,36
Fresatura o sfalcio	ha	80,00	5,98	478,42
TOTALE				1.275,78

1.1.7 Manutenzioni (primo anno)

Descrizione voci	Unità di misura	Prezzo unitario (Euro)	Quantità	Importo Euro
Sostituzione delle fallanze (boschi)	ha	348,00	0,04	13,21



Descrizione voci	Unità di misura	Prezzo unitario (Euro)	Quantità	Importo Euro
Sostituzione delle fallanze (arbusteti)	ha	411,00	0,16	66,33
Bagnatura a pioggia	ha	100,00	7,97	797,36
Fresatura o sfalcio	ha	80,00	5,98	478,42
TOTALE				1.355,31

1.1.8 Manutenzioni (secondo anno)

Descrizione voci	Unità di misura	Prezzo unitario (Euro)	Quantità	Importo Euro
Sostituzione delle fallanze (boschi)	ha	348,00	0,04	13,21
Sostituzione delle fallanze (arbusteti)	ha	411,00	0,16	66,33
Bagnatura a pioggia	ha	100,00	7,97	797,36
Fresatura o sfalcio	ha	80,00	5,98	478,42
TOTALE				1.355,31

1.1.9 Manutenzioni (terzo anno)

Descrizione voci	Unità di misura	Prezzo unitario (Euro)	Quantità	Importo Euro
Bagnatura a pioggia	ha	100,00	7,97	797,36
Fresatura o sfalcio	ha	80,00	5,98	478,42
TOTALE				1.275,78

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 21407_01

Progetto
IN05Lotto
00Codifica Documento
DE2ROCA0000222Rev.
0Foglio
30 di 32

1.1.10 Manutenzioni (quarto anno)

Descrizione voci	Unità di misura	Prezzo unitario (Euro)	Quantità	Importo Euro
Bagnatura a pioggia	ha	100,00	7,97	797,36
Fresatura o sfalcio	ha	80,00	5,98	478,42
TOTALE				1.275,78

1.1.11 Riepilogo dei costi per il riassetto ambientale

Descrizione attività	Importo Euro
movimenti terra	142.771,50
formazione superfici boschive	1.708,43
formazione arbusteti	8.283,01
rivegetazione scarpate	38.220,00
fossi e canali	67.440,00
manutenzioni (anno impianto)	1.275,78
manutenzioni (primo anno)	1.355,31
manutenzioni (secondo anno)	1.355,31
manutenzioni (terzo anno)	1.275,78
manutenzioni (quarto anno)	1.275,78
TOTALE	264.960,89

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 21407_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000222

Rev.
0

Foglio
31 di 32

F Schema garanzia fideiussoria

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 21407_01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2ROCA0000222

Rev.
0

Foglio
32 di 32

(su carta intestata dell'istituto fideiussore)

SPETT.LE
AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI MONTICHIARI (BS)

OGGETTO: Garanzia fideiussoria a favore di CEPAV 2 a copertura dell'intervento estrattivo Cava BS3b

La sottoscritta (Banca o Assicurazione o Altro) _____ con sede a _____ (___), Via _____, n ___, codice fiscale _____ nella persona del proprio Amministratore _____ dichiara di costituirsi, e con la presente in effetti si costituisce fideiussore solidale nei Vostri confronti nell'interesse del CEPAV 2 P.IVA _____, con sede legale in _____, via _____; sino alla concorrenza di euro 632.847,13 (seicentotrentaduemilaottocentoquarantasette,13), a garanzia del rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione di un intervento estrattivo di sabbia-ghiaia nella Cava denominata BS3b insistente sui mappali 3, 4, 5, 6 e 16 del foglio 1 e mappale 2 del foglio 4 del Comune censuario di Montichiari (BS).

In virtù' di tale fidejussione, che sarà valida per la durata di anni 4 dalla data del rilascio, la scrivente _____ resta impegnata a versarvi, dietro semplice Vostra richiesta scritta e senza obbligo di costituzione in mora, quanto sarà da VV/SS indicato come dovutoVi al titolo di cui sopra dal CEPAV 2 beninteso entro il suddetto limite massimo di Euro 632.847,13 (seicentotrentaduemilaottocentoquarantasette,13).

La garanzia prestata si intende automaticamente rinnovata fino ad avvenuta liberatoria rilasciata dal Comune, previa verifica dell'avvenuta realizzazione delle opere di riassetto previste dal progetto.

A scopo cessato il presente documento rimarrà privo di qualunque efficacia e solamente per ragioni di regolarità amministrativa dovrà essere restituito alla scrivente.

Foro esclusivamente competente per ogni controversia che dovesse scaturire dal presente atto, sarà quello di _____.

In fede
L'Amministratore
